

Past. Sandro Lauricelli

Bologna, 19/11/2017

NOI SIAMO IL POPOLO DI DIO

1 PIETRO 2:9-10 **9**Ma voi siete una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una gente santa, un popolo che Dio si è acquistato, perché proclamiate le virtù di colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua luce meravigliosa; **10**voi, che prima non eravate un popolo, ma ora siete il popolo di Dio; voi, che non avevate ottenuto misericordia, ma ora avete ottenuto misericordia. E' molto importante capire chi siamo in Cristo Gesù. Nel Nuovo Testamento vi è scritto più di 350 volte "con Cristo, per Cristo, in Cristo". Un conto sono le nostre radici nazionali, e naturalmente queste influenzano chi noi siamo, ma c'è stato un giorno in cui abbiamo accettato Gesù e in quel momento la nostra cittadinanza è cambiata e siamo diventati cittadini del cielo. Noi siamo il popolo di Dio, una stirpe eletta. La Bibbia dice che noi siamo re e regine. Vivere secondo i principi del regno di Dio significa che noi crediamo alle promesse di Dio e che Lui può cambiare ogni situazione. Secondo il sistema di questo mondo ci sono cose impossibili ma per Dio nulla è impossibile. Quando realizzi questi versi nella tua vita inizi a vivere secondo i principi del regno di Dio. **COLOSSESI 2:6-7** **6**Come dunque avete ricevuto Cristo Gesù, il Signore, così camminate in lui; **7**radicati ed edificati in lui, saldi nella fede, come vi è stata insegnata, e abbondando nel ringraziamento. Per ricevere Gesù devi credere con il cuore e confessare con la tua bocca, se hai ricevuto Gesù cominci a capire tutto e i tuoi occhi spirituali si aprono. Noi siamo il risultato della radice di provenienza e questo ci influenza ma abbiamo anche una radice spirituale. **ROMANI 15:5-13** **5**Il Dio della pazienza e della consolazione vi conceda di avere tra di voi un medesimo sentimento secondo Cristo Gesù, **6**affinché di un solo animo e di una stessa bocca glorificate il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo. **7**Perciò accoglietevi gli uni gli altri, come anche Cristo vi ha accolti per la gloria di Dio. **8**Infatti io dico che Cristo è diventato servitore dei circumcisi a dimostrazione della veracità di Dio per confermare le promesse fatte ai padri; **9**mentre gli stranieri onorano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: *«Per questo ti celebrerò tra le nazioni e canterò le lodi al tuo nome»*. **10**E ancora: *«Rallegratevi, o nazioni, con il suo popolo»*. **11**E altrove: *«Nazioni, lodate tutte il Signore; tutti i popoli lo celebrino»*. **12**Di nuovo Isaia dice: *«Spunterà la radice di Isai, colui che sorgerà a governare le nazioni; in lui spereranno le nazioni»*. **13**Or il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e di ogni pace nella fede, affinché abbondiate nella speranza, per la potenza dello Spirito Santo. Il verso 12 è molto importante, Iesse era il padre di Davide e la nascita di Gesù arriva da questa radice. La radice spirituale dalla quale proveniamo è Gesù. La tua vera radice non è la tua nazione di provenienza ma Cristo Gesù, la lingua che noi vogliamo parlare è quella dello Spirito Santo. Noi non viviamo per cultura e per mentalità ma per Cristo.

Aspetti della radice:

- La radice affonda nel terreno per creare stabilità: **ISAIA 33:5-6** **5**Eccelso e' il Signore perche' abita in alto; egli riempie Sion di equita' e di giustizia. **6**I tuoi giorni saranno resi sicuri; la

saggezza e la conoscenza sono una ricchezza di liberazione; il timore del Signore e' il tesoro di Sion. Chi ha realizzato chi è la vera radice è una persona stabile. Senza radice l'albero cade. Più la radice di Cristo scende nel nostro cuore più la nostra vita sarà stabile. Il più grande campo di battaglia di instabilità è la mente. Più cresciamo, spiritualmente parlando, più noi riusciamo a dire ad un cattivo pensiero di stare sottomesso a Cristo Gesù. Noi dobbiamo vincere nei nostri pensieri per avere vittoria, più la parola scende nel cuore più stabile sarà la nostra vita;

- La radice serve per portare vita all'albero: **FILIPPESI 2:1-21**Se dunque v'è qualche consolazione in Cristo, se vi è qualche conforto d'amore, se vi è qualche comunione di Spirito, se vi è qualche tenerezza di affetto e qualche compassione, **rendete perfetta la mia gioia, avendo un medesimo pensare, un medesimo amore, essendo di un animo solo e di un unico sentimento.** Dalla radice deve arrivare compassione, gioia, pensiero, amore, accordo. La tua mente con la tua radice naturale cercherà sempre di allontanare la tua radice spirituale. Noi siamo in Cristo e viviamo nell'equilibrio. Questa non è cultura, la Bibbia è al di sopra della cultura. L'uomo ha i suoi limiti ma Dio è senza limiti.

- La radice non solo prende ma anche dà: **SALMI 33:9-159**Poiché egli parlò, e la cosa fu; egli comandò, e la cosa apparve. **10**Il Signore rende vano il volere delle nazioni, egli annulla i disegni dei popoli. **11**La volontà del Signore sussiste per sempre, i disegni del suo cuore durano d'età in età. **12**Beata la nazione il cui Dio è il Signore; beato il popolo che egli ha scelto per sua eredità. **13**Il Signore guarda dal cielo; egli vede tutti i figli degli uomini; **14**dal luogo della sua dimora osserva tutti gli abitanti della terra. **15**Egli ha formato il cuore di tutti, egli osserva tutte le loro opere. Per Dio non ci sono differenze culturali ecco perché nella nostra chiesa non devono esserci. La radice dà, se abbiamo la radice di Cristo, desideriamo dare agli altri, nutrirli.

Quattro elementi apprezzati da tutte le culture:

1. Quello che vuoi per te fallo agli altri: **MATTEO 7:12**«Tutte le cose dunque che voi volete che gli uomini vi facciano, fatele anche voi a loro; perché questa è la legge e i profeti.
2. Fai il bene sempre: **GIACOMO 4:17**Chi dunque sa fare il bene e non lo fa, commette peccato. **3**GIOVANNI 1:11 **11**Carissimo, non imitare il male, ma il bene. Chi fa il bene è da Dio; chi fa il male non ha visto Dio
3. Perdi qualcosa pur di guadagnare qualcuno: **MATTEO 5:39-42** **39**Ma io vi dico: non contrastate il malvagio; anzi, se uno ti percuote sulla guancia destra, porgigli anche l'altra; **40**e a chi vuol litigare con te e prenderti la tunica, lascialgli anche il mantello. **41**Se uno ti costringe a fare un miglio fanne con lui due. **42**Da' a chi ti chiede, e a chi desidera un prestito da te, non voltar le spalle.
4. Sii sempre di incoraggiamento: **EBREI 10:24-25****24**Facciamo attenzione gli uni agli altri per incitarci all'amore e alle buone opere, **25**non abbandonando la nostra comune adunanza come alcuni sono soliti fare, ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno.

Non dobbiamo mai pensare che ormai è finita, altrimenti stiamo rinunciando alla radice di Cristo e questo lo dobbiamo credere sia per noi che per gli altri. Noi siamo la radice di Cristo e dobbiamo sempre avere una parola positiva. Affrontiamo le cose negative con la grazia di Dio, ci dobbiamo esortare a fare il bene e a dire sempre il bene sulle nostre vite. Fare il bene, vedere l'aspetto positivo, essere di benedizione non dipende dalla nostra provenienza ma dall'essere cristiani. Noi vogliamo vivere al di sopra della cultura.